

Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

OGGETTO: Bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017 - Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN).

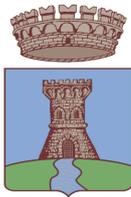
Atteso che la suddetta riforma rappresenta un passaggio fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, scaturita dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l’entrata in vigore dell’armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione nell’esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dall’anno 2016, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria - allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1); in particolare, il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) hanno facoltà di rinviare al 2016 l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.P.R. n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, con funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

visto altresì il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare,:

- l’art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l’anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- l’art. 174, comma 1, il quale prevede che l’organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al consiglio comunale per le conseguenti determinazioni;

- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014.

Preso atto, per quanto sopra, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del d.P.R. n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017.

Richiamati:

- il D.M. del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il D.M. del Ministero dell'Interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015.

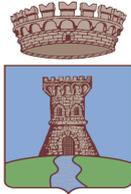
Richiamato altresì l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), per il quale gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e le citate deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Atteso che la giunta comunale, con propria deliberazione n. 48 in data 21 aprile 2015, esecutiva, ha approvato gli schemi, corredati dagli allegati previsti dalla vigente normativa,:

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex d.P.R. n. 194/1996;
- del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex d.P.R. n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
- della relazione previsionale e programmatica 2015-2017.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione del consiglio comunale n.7, approvata della seduta consiliare odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla definizione dei tassi di copertura del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale;
- la deliberazione di consiglio comunale n. 8, approvata della seduta consiliare odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2013);



Comune di Borgo a Mozzano

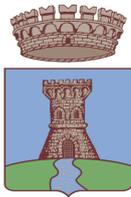
Provincia di Lucca

- la deliberazione della giunta comunale n. 45 in data 21 aprile 2015, di destinazione dei proventi per le violazioni al codice della strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 24 giugno 2015, con la quale è stata rideterminata, ai sensi della legge 56/2014, la misura dell'indennità di presenza spettante ai consiglieri comunali;
- la deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 30 aprile 2014, con la quale è stato approvato il regolamento disciplinante l'imposta unica comunale, (IUC);
- la precedente deliberazione n.10, adottata nella seduta consiliare odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, sono state apportate modifiche al citato regolamento relativamente alla disciplina inerente l'applicazione della TARI;
- la precedente deliberazione n. 11, adottata nella seduta consiliare odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto all'approvazione del piano finanziario TARI per l'anno 2015, come previsto all'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 27/12/2013 n. 147 come modificato e integrato dal decreto legge n. 16 del 6 marzo 2014, nonché della relazione tecnica ai sensi art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;
- la precedente deliberazione n. 12, adottata nella seduta consiliare odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto all'approvazione delle tariffe inerenti la tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015, nonché alla determinazione delle agevolazioni a favore di soggetti in condizioni di disagio economico o di particolari categorie di utenze;
- la precedente deliberazione n. 13, adottata nella seduta consiliare odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto alla individuazione delle tipologie e dei relativi dei servizi indivisibili da finanziarsi, almeno parzialmente con il gettito della TASI nonché all'approvazione delle relative aliquote per l'anno 2015.

Atteso che, in relazione alle ulteriori tariffe ed aliquote di propria competenza, l'amministrazione comunale, intendendo mantenerle invariate, non ha provveduto ad adottare alcuna ulteriore deliberazione in merito determinando così, per effetto di quanto disposto dal citato articolo 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296, la proroga delle tariffe ed aliquote in vigore per l'anno precedente.

Richiamate altresì:

- la precedente deliberazione del consiglio comunale n.14, adottata nella seduta consiliare odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art.58 all'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 6 agosto 2008 n. 133, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2017, sulla base dell'elenco dei beni non strettamente indispensabili per l'esercizio delle funzioni istituzionali, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 46 del 21 aprile 2015.
- la precedente deliberazione del consiglio comunale n.15, approvata nella seduta consiliare odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, sulla base dello schema adottato con deliberazione della giunta comunale n.106 del 18 novembre 2014, definitivamente approvato con deliberazione della giunta comunale n. 47 del 21 aprile 2015;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Rilevato che costituiscono ulteriori allegati al bilancio di previsione:

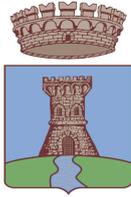
- la deliberazione del consiglio comunale n.39 del 4 luglio 2014, con la quale è stato approvato il conto consuntivo relativo all'esercizio 2013;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013:
dell'Unione dei comuni Media Valle del Serchio;
dell'istituzione comunale "Teatro Cristoforo Colombo";
della società uninominale "Borgo Servizi S.r.l.";
di "E.R.P. S.r.l.";
di "Sistema Ambiente S.p.A.".
- la deliberazione della giunta comunale n.27 del 12 marzo 2015, con la quale è stata approvata la programmazione pluriennale del fabbisogno del personale (art.39 legge 449/1997 - art. 19 comma 8 legge 448/2001 - art. 3 comma 69 legge 350/2003 - art. 1, comma 198 legge 266/2005 - art. 1 comma 120 legge 244/2007 - art. 1 comma 118 legge 220/2010 - art. 20 comma 9 legge 111/2011 - art. 76 comma 7 D.L.112/2008 convertito nella legge 133/2008 - D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010 - art. 4 comma 10 legge 44/2012- D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014);
- la deliberazione della giunta comunale n.43 del 16 aprile 2015, con la quale è stata approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese (art.2 legge 244/2007);
- il piano delle spese per incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca (art.3 legge 244/2007).

Visto l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012.

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, all'8,60% per l'anno 2015 e al 9,15% per gli anni 2016 e 2017, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2010-2012;
- b) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010);
- c) gli obiettivi possono essere rimodulati a livello di singolo ente, fermo restando il saldo complessivo, previo accordo in sede di Conferenza unificata Stato-città, per far fronte a specifiche situazioni (eventi calamitosi, esercizio di funzioni da parte dell'ente capofila, spese per edilizia scolastica e messa in sicurezza del territorio, ecc.).

Visto inoltre l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari al 10%;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

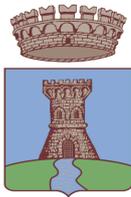
Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*

Richiamato l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 536, della legge n. 190/2014, che consente agli enti locali, per l'anno 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade.

Rilevato che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Richiamati, in particolare,:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *“in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010 - 2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017; per l'anno 2015, i comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;
- l'articolo 1, comma 435, della legge n. 190/2014, il quale ha disposto un taglio sul fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni di euro dal 2015.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Richiamate diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (convertito in legge n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (convertito in legge n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;

e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

f) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Considerato che:

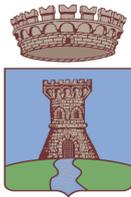
- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN.

Atteso che la Corte Costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”(sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);*
- “La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012).

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali.

Vista la relazione avente ad oggetto lo schema di bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatta dal revisore dei conti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

visto il D.Lgs. n. 118/2011;

visto lo statuto comunale;

visto il vigente regolamento comunale di contabilità:

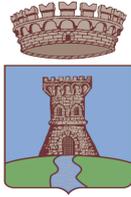
DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 (allegato A) ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 (allegato B), redatti secondo i modelli ex d.P.R. n. 194/1996, che, pur non essendo materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che presentano per l'anno 2015 le seguenti risultanze:

Entrate	Previsioni di competenza
Titolo I – Entrate Tributarie	6.454.074,00
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	215.843,00
Titolo III – Entrate extra-tributarie	1.263.237,00
Titolo IV – Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	3.457.375,31
<i>Totale entrate finali</i>	11.390.529,31
Titolo V – Entrate da accensione di prestiti	6.250.000,00
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi	2.572.900,00
Totale	20.213.429,31
Avanzo di amministrazione presunto	0
Totale complessivo entrate	20.213.429,31

Spese	Previsioni di competenza
Titolo I – Spese correnti	7.314.665,00
Titolo II – Spese in conto capitale	3.597.375,31
<i>Totale spese finali</i>	10.912.040,31
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	6.728.489,00
Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi	2.572.900,00
Totale	20.213,429,31
Disavanzo di amministrazione	0
Totale complessivo spese	20.213.429,31

2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, (allegato C), redatto



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

secondo il D.Lgs. n.118/1011, che, pur non essendo materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

4. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017, (allegato D) che, pur non essendo materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

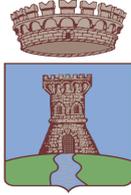
5. di prendere atto della relazione avente ad oggetto lo schema del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017, redatta dal revisore dei conti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che, depositata agli atti, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato E);

6. di dare atto che i documenti e gli atti richiamati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del bilancio di previsione 2015, ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

7. di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

8. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale.

9. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio n. 3 Servizio Finanziario dott.ssa Samuela Pera ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti 9 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti espressi per alzata di mano dai n. 8 consiglieri più il Sindaco, presenti, e n. 9 votanti in seduta pubblica

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Successivamente il Consiglio Comunale

Con voti 9 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti espressi per alzata di mano dai n. 8 consiglieri più il Sindaco, presenti, e n. 9 votanti in seduta pubblica

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

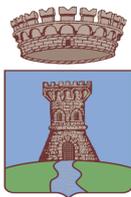
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Patrizio Andreuccetti

IL SEGRETARIO GENERALE

Silvana Citti



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

PUBBLICAZIONE

Publicata sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it)
ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.09 n. 69

in data

Borgo a Mozzano,

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
dott.ssa Stefania De Amicis

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia sul sito web del Comune di
Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it) dal.....
al..... ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Borgo a Mozzano,

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
dott.ssa Stefania De Amicis

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Borgo a Mozzano,

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
dott.ssa Stefania De Amicis